



Mod. P2/4 - Rev.:0

CONGRESSO NEUROSCIENZE E SVILUPPO DEL BAMBINO: LA MENTE MUSICALE

Matera 25 settembre 2016

Sala Eventi "Chiesa Cristo Flagellato" – Ex Ospedale San Rocco

9.00: Registrazione dei partecipanti

9.30: Saluto delle autorità

APERTURA DEL CONVEGNO Maria Cristina Mencoboni

I SESSIONE:

Moderatori: Luigi Bradascio - Domenico Mangione

10.00 Disturbi del neurosviluppo Carlo Calzone

10.20 Le basi neuronali dell'attività musicale Daniela Perani

10.40 Lo sviluppo delle abilità musicali: musica e apprendimento.
 Parlano neuropsichiatra e psicoterapeuta
 Luisa Lopez – Elena Flaugnacco

11.20 COFFEE BREAK

II SESSIONE:

Moderatori: Riccardo Davanzo - Giovanni Pietroforte

- 12.00 Lettura magistrale: Lo sviluppo precoce del bambino e gli interventi possibili Federica Zanetto
- 12.30 Il programma "Nati per la Musica": nuove frontiere per il pediatra Stefano Gorini

12.50 Discussione

13.30 LIGHT LUNCH



Mod. P2/4 - Rev.:0

III SESSIONE:

Moderatori: Saverio Vizziello - Lidia Vespe

15.00 La musica salva la vita. Esperienze di Orchestre giovanili del Sistema Abreu in Italia e nel Mediterraneo

Dinko Fabris

15.20 Presentazione esperienza locale NpM Puglia e NpM Basilicata
Rosa Pellicani e Maria Rosaria Mutasci (per la Puglia)
Maria Cristina Mencoboni e Laura Sacco (per la Basilicata)

16.00 Discussione

Concerto a sorpresa

17.00 CONCLUSIONI E CONSEGNA DEI QUESTIONARI

Segreteria Scientifica ed Organizzativa

Maria Cristina Mencoboni - pediatra, referente NpM Basilicata Rosa Pellicani - Pediatra, Counselor, referente NpM Puglia

Laura Sacco- musicista, musicoterapista, referente NpM Basilicata Maria Rosaria Mutasci -musicista musicoterapeuta, referente NpM Puglia Monica De Carne – studentessa in sociologia e musicoterapia



Riconoscimento ID 827



Mod. P2/4 - Rev.:0

Relatori e Moderatori

Luigi Bradascio: Presidente della IV Commissione - Politica Sociale Regione Basilicata

Carlo Calzone: Neuropsichiatra infantile, Matera

Teresa Cazzato: Pediatra, Taranto

Adriana Ceci: Professore Ordinario Pediatria, Bari

Riccardo Davanzo: Pediatra, Matera

Dinko Fabris: Professore Unibas – Presidente International Musicological Society

Elena Flaugnacco: Psicologa psicoterapeuta, Trieste

Oronzo Forleo: Neonatologo, Taranto

Stefano Gorini: Pediatra, Rimini

Luisa Lopez: Neuropsichiatra infantile – Neurofisiologa, Roma

Domenico Mangione: Neuropsichiatra infantile, Matera

Angelo Massagli: Neuropsichiatra infantile, Lecce

Maria Cristina Mencoboni: Pediatra, Matera

Maria Rosaria Mutasci: Musicista e Musicoterapeuta, Castellaneta

Rosa Pellicani: Pediatra Counselor, Castellaneta Daniela Perani: Neurologa e Radiologa, Milano

Giovanni Pietroforte: Pediatra, Acquaviva delle Fonti **Laura Sacco:** Musicista e Musicoterapista, Matera

Milena Tancredi:

Lidia Vespe: Pediatra, Matera

Saverio Vizziello: Direttore Conservatorio "Duni", Matera

Federica Zanetto: Pediatra - Presidente Nazionale ACP - Vimercate

PROFESSIONI ACCREDITATE:

MEDICO CHIRURGO

Specializzazioni: PEDIATRIA – NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – GINECOLOGIA

OSTETRICA

INFERMIERE PROFESSIONALE



Riconoscimento ID 827



Mod. P2/4 - Rev.:0

Razionale

Da qualche anno si è andata accentuando l'attenzione verso le possibili influenze che la musica esercita sulle sfere dell'intelligenza e della creatività.

Molti studi neuroscientifici hanno messo in evidenza il rapporto tra musica e sviluppo di diverse attitudini cerebrali nei primissimi anni di vita.

Dal punto di vista cognitivo, la musica aiuta il bambino a sviluppare proprie capacità di ascolto e osservazione, ad accrescere la propria immaginazione e creatività, ad aumentare le capacità di concentrazione e attenzione e ad esercitare la memoria.

A livello relazionale, ascoltare e fare musica in famiglia, giocando con la voce, con gli oggetti quotidiani che producono suoni, cantare filastrocche, rafforza il legame affettivo tra adulto e bambino ed è fonte di benessere.

Pertanto è importante che i pediatri e tutti coloro che si occupano dello sviluppo del bambino comincino ad occuparsi con attenzione di questa tematica.

Il Convegno vuole divulgare l'importanza che la musica può avere sullo sviluppo neurocognitivo e relazionale del bambino.

La musica non deve essere privilegio di pochi, ma patrimonio di tutti. (Kodaly)